

A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Genova, 26/04/2018
Prot. n. 2018/281-(atti)/DRL

SPD0033

EX SEMAFORO DI PUNTA MESCO

Comune di Levanto (SP)

Lavori di chiusura dei varchi di accesso alle cisterne interrate insistenti all'interno del compendio denominato "Ex Semaforo Di Punta Mesco" nonché eventuali ulteriori attività volte al ripristino delle condizioni di sicurezza del compendio.

Intervento di somma urgenza

Procedura somma urgenza art. 163 D.Lgs 50/2016

SmartCIG: Z972344EC4

CUP: G66D18000130001

ODA: 2018001396

CODICE DI RICEZIONE: 2018002361

DETERMINAZIONE DI CONTRARRE

(art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)

*IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di "riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;

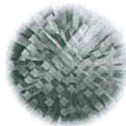
VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19 dicembre 2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30 ottobre 2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 4 dicembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di



Via Finocchiaro Aprile, 1 – 16129 Genova – Tel. 010/53.733.1 – Faxmail 06/50516075

e-mail: dre.liguria@agenziademanio.it

pec: dre.Liguria@pce.agenziademanio.it



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Gestione adottata nella seduta del 29 gennaio 2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23 febbraio 2010 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 1° febbraio 2017 e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, www.agenziademanio.it ;

VISTO la determinazione n. 76 prot. 2017/2681/DIR del 23 febbraio 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTO la determinazione n. 77 prot. 2017/2686/DIR del 23 febbraio 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (per quanto ancora in vigore);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

VISTO l'art. 36 comma 1, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 32 comma 2 del d. lgs. 50/2016 per cui le amministrazioni aggiudicatrici prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare: articolo 32, comma 2; articolo 32, comma 13; articolo 32, comma 14; articolo 51, comma 1-bis, articolo 3, comma 1, lettera qq), articolo 3, comma 1, lettera ggggg); l'articolo 163, in materia di "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

VISTO le linee guida n. 4. di attuazione del d. lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione 1097 del 26/10/2016;

PREMESSO CHE:

- con segnalazioni 643 del 14/04/2018 il Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto Parco Nazionale "Cinque Terre" ha segnalato all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Liguria il pericolo per la pubblica incolumità conseguente alla presenza di cisterne interrate contenente acqua piovana prive del chiusino d'accesso/ispezione;
- in riferimento alla suddetta segnalazione, con nota prot. 2018/270(atti)/DRL del 19/04/2018 sono stati attribuiti i seguenti incarichi:
 - ✓ al dott. Arch. RICCARDO BLANCO di ricoprire il ruolo di RUP ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Liguria

- ✓ al Geom. Francesco de Sario, in qualità di tecnico incaricato, di effettuare un sopralluogo presso gli immobili in oggetto, al fine di accertare l'entità del pericolo segnalato, ordinando, nelle forme consentite dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, i necessari interventi di somma urgenza, di messa in sicurezza;
- in data 20/04/2018 il tecnico incarico ha effettuato sopralluogo in situ constatando la necessità di attuare un intervento di somma urgenza, individuando i lavori necessari per l'eliminazione dello stato di pregiudizio all'incolumità pubblica e redigendo il Verbale di Somma Urgenza e avvio dell'esecuzione prot. 2018/4214-atti/DRL del 20/04/2018;
- con stesso Verbale prot. 2018/4214-atti/DRL del 20/04/2018, i lavori sono stati affidati alla ditta "Queirolo Roberto Srl." – P.IVA 01335000111, che si è resa disponibile ad eseguire le lavorazioni convenute in contraddittorio, per il prezzo complessivo di 1000/00 € (mille/00 euro), IVA esclusa, importo ritenuto congruo e pertanto accettato dal tecnico incaricato;
- Che con Perizia Giustificativa prot. n. 2018/276-(atti)/DR-STE del 23/04/2018, redatta dal tecnico incaricato sulla scorta del computo estimativo stilato sulla base del "Prezzario 2018 della Regione Liguria" – anno 2018, si è rilevato che il valore imponibile di 1.000/00 € (mille/00 euro) richiesto dalla ditta per l'esecuzione delle opere affidate è inferiore a quanto computato e pertanto conveniente per l'Erario;
- Che in data 20/04/2018, la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, ha aperto il CUP n° **G66D18000130001**, relativo all'intervento, per un importo totale pari a 1.000/00 € (mille /00 euro), IVA esclusa;
- Che in data 20/04/2018 il RUP ha acquisito lo smartCIG n° **Z972344EC4** per l'affidamento diretto dei lavori tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per un importo ritenuto congruo e pertanto convenuto in € 1.000,00 (mille/00 euro), IVA esclusa;
- Che con Certificato di Ultimazione dei Lavori e di Regolare Esecuzione del 23/04/2018 prot. 2018/4357/DR-STE, il tecnico incaricato ha verificato in sito, in contraddittorio con la ditta "Queirolo Roberto Srl" l'avvenuta ultimazione dei lavori e la corretta esecuzione degli stessi completati entro i termini stabiliti nel Verbale prot. 2018/4214-atti/DR-STE del 20/04/2018 comprese le proroghe per avverse condizioni atmosferiche;

CONSIDERATO

- che è stata constatata la presenza di elementi di pericolo per la pubblica incolumità;
- che, al fine di garantire gli interessi erariali e per scongiurare al più presto lo stato di pericolo rappresentato, è stato necessario provvedere alla chiusura dei varchi di accesso/ispezione posti sulla sommità della struttura delle cisterne;
- che qualunque indugio avrebbe prolungato il persistere della situazione di pericolo;
- che è stato necessario procedere, data la somma urgenza, con affidamento diretto, individuando un operatore economico ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- che, data la peculiarità e ridotta entità dei lavori da eseguire, nonché l'urgenza che la situazione ha richiesto, l'appalto non avrebbe potuto essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che, stante la situazione, è stato opportuno reperire, tramite indagine di mercato, una ditta che fosse disposta, nella tempistica più stringente, a eseguire i lavori ordinati in somma urgenza sulla scorta delle situazioni individuate;



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

- che l'anzidetto Verbale di Somma Urgenza unitamente alla comunicazione di avvio dei lavori ha valenza di contratto, da registrare solo in caso d'uso, e che esso, data la peculiarità della situazione, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- che si è proceduto con un appalto a corpo (come definito dall'art. 3, comma 1, lett. dddd), del D.Lgs. 50/2016) per il corrispettivo pattuito;
- che il contratto suddetto ha previsto tempistiche di esecuzione delle attività che consentissero il completamento delle stesse nei tempi più rapidi possibili;
- che preliminarmente all'affidamento delle attività era stata verificata, per le vie brevi, da parte del RUP, la possibilità di impegnare la stazione appaltante alla spesa di cui sopra;

DETERMINA

- di richiamare le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono elemento determinante e specificativo del procedimento;
- di acconsentire a che si liquidi la somma di **€. 1.000/00** (mille/00 euro), IVA esclusa, pattuita con la ditta Queirolo Roberto Srl.– P.IVA 01335000111 – con sede in Levanto (SP) Località Piè di Gallona civ. SNC, necessaria per far fronte all'intervento di cui in parola, previa verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di procedere agli incombeni di pubblicità della presente determinazione oltre che del Verbale di Somma Urgenza, adempiendo agli obblighi di trasparenza cui soggiace l'Agenzia del Demanio.

Il Responsabile della D.R. Liguria
Dott. Mario Parlagraeco

